

TORNA IL SANA

Il bio sempre più business La «prima» di Calzolari

Alla prima uscita da presidente di Bologna-Fiere, Gianpiero Calzolari, presenta il Sana e lancia un nuovo aumento di capitale.

a pagina 9 Rimondi

La Fiera aspetta il Sana e l'aumento di capitale «Al massimo 10 milioni»

Calzolari: «Entro fine anno il piano ai soci». Domani il cda

Settore in crescita

In regione 5.034 imprese di prodotti bio, in aumento di oltre il 20% rispetto al 2015

MILANO Un'edizione da 920 espositori, per una superficie espositiva netta di 22.000 metri quadrati, con sei padiglioni dedicati (tre all'alimentazione, due alla cura del corpo, uno allo stile di vita «verde»). In attesa di vedere se il pubblico nei padiglioni di via Michelino farà lo stesso, i numeri del Sana crescono a doppia cifra rispetto al 2016. Come il mercato di riferimento della fiera del biologico, che arriva sotto le Due Torri per la ventinovesima volta dall'8 all'11 settembre. In Emilia-Romagna, questo si riflette in 5.034 imprese di prodotti biologici, in aumento di oltre il 20% rispetto al 2015.

Per il presidente di Federbio, Paolo Carnemolla, non è finita: «Questo settore non è più quello dell'agricoltura antagonista verso il sistema, siamo diventati protagonisti». Secondo Carnemolla, il Sana 2017 arriva in un «punto di svolta per questo settore». Sicuramente arriva in un punto di svolta per via Michelino. La presentazione di ieri a Milano, alla Scuola de La cucina italiana, è stata la prima usci-

ta ufficiale di Gianpiero Calzolari da presidente dell'expò, a poco più di un mese dall'elezione di fine luglio: «È un motivo di soddisfazione partire con una fiera che si occupa in modo così evoluto del nostro mondo», ha commentato il numero uno di Granarolo.

Mentre riprende l'attività nei padiglioni, da domani torna al lavoro anche il nuovo cda. Con alcuni dossier importanti sul tavolo, a partire dal piano industriale che, quando finirà il Cersaie, vedrà l'inizio della prima fase con la demolizione e ricostruzione dei padiglioni 29 e 30. Il valore di questo blocco di lavori, calcola Calzolari, vale circa 40 milioni: «La cosa più importante è lavorare per consegnare nei prossimi giorni il cantiere per il primo blocco di investimenti». I lavori sono già iniziati in estate, con la ristrutturazione del Palazzo dei Congressi che verrà inaugurato il 20 settembre.

Proprio l'edificio, di proprietà del Comune, sarà protagonista di un'altra partita, quella della ricapitalizzazione: «È uno degli argomenti su cui il consiglio dovrà lavorare nei prossimi giorni», assicura Calzolari. Entro pochi mesi si dovrà arrivare alla quadra: «Ci siamo presi l'impegno entro fine anno di presentare all'as-

semblea dei soci il piano». Sull'ammontare del secondo aumento, Calzolari ipotizza una cifra «tra i sette e i dieci milioni». Da capire la provenienza: i soci privati non avevano partecipato al primo aumento perché non era stato approvato in tempo lo statuto e la loro quota all'epoca era di sette milioni, mentre il Comune punta a conferire il Palazzo dei Congressi.

«Vedremo quando sarà la fine dell'anno, sono i soci che lo dovranno decidere», taglia corto Calzolari. Da lì, si capirà anche chi avrà la maggioranza (oggi pubblica). Ferma la partita del Palazzo degli Affari, che la Camera di Commercio vorrebbe conferire contro il parere dei privati: «Troveremo una modalità per fare quello che serve nel migliore dei modi». Sullo sfondo c'è pure la holding regionale: «Dovevamo arrivarci avendo perfezionato alcuni passaggi — ricorda il numero uno dell'expò, riferendosi allo statuto e all'aumento di capitale —. L'apertura è a tutto campo su tutto il territorio nazionale».

Riccardo Rimondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Kermesse La precedente edizione della manifestazione